



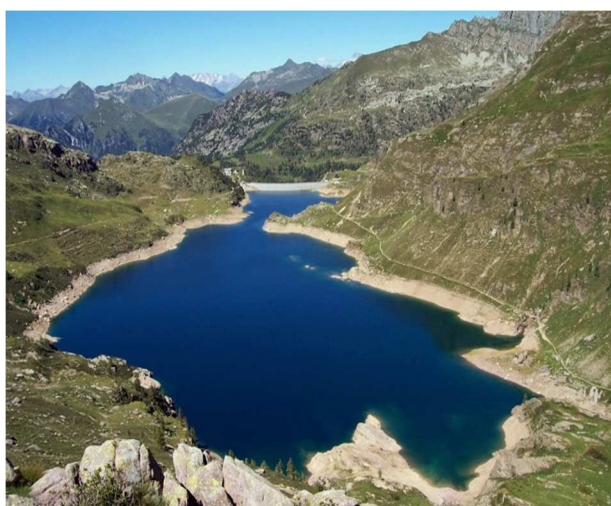
# CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI INVERUNO



## LAGHI GEMELLI da Carona

### 13 MAGGIO 2018



I laghi Gemelli è una escursione classica delle Prealpi Orobie molto frequentata sia in inverno che nella stagione estiva. Quest'anno abbiamo scelto la veste invernale. Il paesaggio ancora innevato nulla toglie alla bellezza dei luoghi e lo sciogliersi repentino della neve lascia spazio ai primi fiori oltre a disegnare sui laghi strani e bellissimo giochi di luce. Il sentiero molto facile dapprima attraversa un bel bosco per poi aprirsi alla maestosità delle conche dei laghi, ne vedremo ben 3, forse 5.

Presso il lago sorge l'omonimo rifugio con la sua storia centenaria ed il lago racconta la sua leggenda....

Bella escursione lunga ma senza particolari difficoltà consigliata per gli ampi panorami e i vari ambienti attraversati. Adatta per consolidare l'allenamento.

<b>Località di partenza:</b> Carona (BG ) 1050 m slm	<b>Difficoltà:</b> E
<b>Dislivello:</b> 910 mt. circa	<b>Tempi di cammino</b> - salita: 3.00 ore + 1.00 facoltativo per lago rotondo - discesa 2.00 ore
<b>Arrivo:</b> Rifugio Laghi Gemelli 1961 m slm	<b>Lunghezza Percorso:</b> 5.00 km sola andata + 2.00 km facoltativi nel ritorno

**Partenza:** Ore 6.45 dalla pesa pubblica (sede Moto club) - **Rientro:** Ore 19.00 circa

Escursione aperta a tutti purché con buon allenamento. Chi intende partecipare non sottovaluti i tempi di cammino, il dislivello e la distanza da percorrere. **Pranzo al sacco**

**\* Obbligo assicurazione per i non soci da versarsi all'atto dell'iscrizione comprensiva di copertura infortuni e soccorso alpino**

Per maggiori informazioni contattare il direttore di escursione: Bruno Miramonti 3343540369

Per iscrizioni SEDE CAI Giovedì sera o al 3458522121

**Attrezzatura:** tradizionale da escursionismo (Scarponi o scarpe da trekking, giacca a vento, occhiali, cappello, guanti, zaino, borraccia, bastoncini.) **ATTENZIONE : Presenza di neve lungo il percorso , munirsi di calzature e abbigliamento adeguati. Non tollerate calzature inadatte , pena l'esclusione dall'escursione.**

### Accesso

Percorrere la A4 sino all'uscita Dalmine, dalla quale si prende la ss 470dir per la val Brembana che si risale sino a Zogno, dove si devia per San Pellegrino. Passato San Pellegrino di prosegue sino a Carona.

All'ingresso del paese prendere a destra una stradina che scendendo porta alla diga ove si parcheggia.

Parcheggio a pagamento 2 € ticket reperibile al bar del piazzale.

### Percorso

Il sentiero parte dalla sponda sinistra orografica del lago artificiale di Carona. Si sale da quota 1105 m a zig zag lungo il bellissimo bosco di abeti per un lungo tratto fino ad incontrare il sentiero 213 (1779 m) che arriva dal rifugio Fratelli Calvi (sentiero delle Orobie Centro-Orientali).

Poco oltre si arriva alla diga del lago Marcio (1840 m), uscendo definitivamente dal bosco. Si costeggia tutta la sponda del lago, fino ad incrociare il sentiero 212 che sale da Branzi e il sentiero 250 che porta al lago del Becco, poi si scende leggermente verso sinistra, alti sul lago delle Casere, fino al ponticello che attraversa la val di Gorno e da qui, passando accanto a una lunga casera, si sale fino al rifugio Laghi Gemelli (1961 m).



### DISCESA:

Secondo innevamento e percorribilità dei sentieri vi è la possibilità di raggiungere il lago Rotondo in circa 0.45 ore dal rifugio e da lì scendere con altro sentiero passando per il lago Becco a Carona .ore. 2.30

Rientro alle macchine dal sentiero di salita ore.2.00

#### RESPONSABILITÀ E CONSENSO INFORMATO

Per sua natura, l'ambiente montano presenta dei pericoli oggettivi. La frequentazione dell'ambiente montano ci espone a dei rischi soggettivi o di gruppo che sono variabili in funzione della preparazione con cui si affronta la montagna.

Questo concetto deve essere chiaro a tutte le persone, Soci e non soci, che decidono di partecipare ad una qualsiasi attività organizzata dal CAI.

#### La montagna sicura non esiste

Tutta l'attività del CAI è basata sul volontariato prestato in modo individuale, spontaneo e gratuito.

L'accompagnatore è una persona titolata CAI ed è colui che conduce il gruppo, conosce le tecniche di sicurezza e di soccorso e si assume l'onere dell'affidamento degli accompagnati offrendo loro collaborazione e protezione al fine di consentire lo svolgimento dell'escursione limitandone così l'esposizione al rischio.

Non tutte le attività organizzate si avvalgono della figura dell'accompagnatore.

Il direttore di escursione o coordinatore è normalmente un Socio esperto ed è incaricato dal Presidente, è colui il quale rende possibile lo svolgersi dell'attività stessa: si preoccupa di raccogliere le adesioni e le eventuali quote, prenota ove previsto il pullman e/o il rifugio, redige la relazione di presentazione dell'escursione con tutti gli elementi tecnici riferiti alla difficoltà del percorso per raggiungere la meta e ritornare.

La persona che decide di partecipare ad una qualsiasi attività organizzata, ha l'obbligo di informarsi in modo chiaro ed esaustivo sulle difficoltà che l'attività stessa comporta e pertanto le condivide e ne accetta il rischio intrinseco.

E' dovere di ogni partecipante presentarsi debitamente allenato, preparato tecnicamente e munito di abbigliamento ed attrezzatura adeguati per affrontare l'escursione.

L'accompagnatore o il direttore di escursione hanno la facoltà di prendere tutte quelle decisioni che ritengono più opportune per la riuscita dell'escursione, nel massimo della sicurezza possibile, e a tali decisioni i partecipanti sono tenuti ad attenersi.